

## Terzo workshop BELIEF: “Bioedilizia - l’efficienza energetica e il risparmio energetico per la sostenibilità”

Si è tenuto **giovedì 28 novembre presso la “Sala del Giudizio” del Museo della città**, il terzo workshop del forum locale “BELIEF a Rimini”, organizzato dal Comune di Rimini in collaborazione con diversi tecnici professionisti del luogo, dedicato interamente ad un confronto sulla Bioedilizia come via da seguire verso la sostenibilità energetica.

L’incontro è stato dedicato principalmente all’introduzione, da parte del Comune di Rimini, dei criteri di bioarchitettura e bioclimatica nel **Regolamento Edilizio** ed alla presentazione di alcuni progetti di bioedilizia realizzati sul territorio riminese da progettisti del luogo. Il workshop è stato pensato come naturale continuità al recente appuntamento svoltosi a Rimini sul **Piano Strategico**, che ha visto la partecipazione dell’architetto bioclimatico tedesco Thomas Herzog.

Questa terza newsletter illustra gli interventi che si sono tenuti nel corso della giornata e riporta le richieste emerse dai partecipanti alla fine dell’incontro.

### I presenti al terzo workshop BELIEF

Hanno partecipato all’incontro **89 persone**.

La distribuzione per composizione, secondo i dati lasciati dai partecipanti al momento della registrazione, è riportata nel grafico a fianco.

Com’era prevedibile, la maggior parte dei presenti è stata iscritta alla categoria del Mondo del lavoro: la quasi totalità era costituita da ingegneri, architetti e geometri interessati ad approfondire il tema della bioedilizia.

Il workshop è stato aperto dall’**Assessore alle Politiche Ambientali ed Energetiche del Comune di Rimini, Andrea Zanzini**, che ha illustrato quanto emerso dal precedente incontro del 18 ottobre sul Piano Strategico. L’Assessore ha messo in evidenza la necessità di verificare, con i tecnici del settore, la praticabilità del regolamento volontario di bioedilizia del Comune di Rimini entrato in vigore nell’aprile 2006. I presenti sono stati infatti invitati a dare la propria disponibilità per dar vita, nei prossimi mesi, ad un **gruppo di lavoro** che possa formulare proposte tecnico-normative puntuali su:

- modifiche al Regolamento Edilizio esistente;
- linee guide sui temi della bioedilizia all’interno del futuro Piano Strategico.

L’Assessore ha infine presentato l’idea di proporre un **“Manifesto per la Bioedilizia”** che sostenga con forza questo tema nelle politiche dell’Ente e che possa essere sottoscritto dai tecnici professionisti del territorio comunale.



### Gli interventi del terzo workshop BELIEF

L’ing. **Davide Frisoni, responsabile dell’Ufficio Impianti ed Energia del Comune di Rimini** ha fatto il punto della situazione sulle richieste emerse dai precedenti workshop del progetto BELIEF.

In particolare è stato descritto lo stato di avanzamento delle proposte come di seguito elencate:

#### INSERIRE OBBLIGATORIAMENTE CRITERI DI BIOEDILIZIA PER GLI INTERVENTI CHE RIGUARDANO COSTRUZIONI NUOVE O GIÀ ESISTENTI

E’ stata inserita la dicitura nelle linee guida del Piano Strutturale ed è stato programmato un primo incontro tra l’Assessorato alle Politiche Ambientali ed Energetiche e quello all’Urbanistica estensore del PSC;

#### PROGRAMMAZIONE DI SEMINARI E CORSI DI FORMAZIONE

Sono stati avviati i primi incontri e definite le prime bozze dei programmi formativi in collaborazione con professionisti, ordini professionali e università ecc. In particolare sono già stati avviati dei corsi gratuiti per la progettazione e l’installazione di impianti solari termici durante i mesi estivi;

#### REALIZZARE UN INTERVENTO PILOTA SULL’ ECO-EFFICIENZA ENERGETICA NEL SETTORE DELL’ ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Avviati i contatti con l’Assessorato dei Lavori Pubblici per studiare la fattibilità di alcuni interventi nel campo dell’illuminazione pubblica;

#### **AGEVOLAZIONI IN TERMINI DI CONTRIBUTI AI CITTADINI PER INSTALLARE CALDAIE A CONDENSAZIONE**

E' stata approvata all'unanimità del Consiglio Comunale l'introduzione dell'aliquota ICI agevolata al 2 % per chi investe in interventi di risparmio energetico, tra cui l'installazione di caldaie a condensazione. Questa misura è compatibile con le agevolazioni previste dal Governo con la Finanziaria 2007 e che in questi mesi sono state divulgate attraverso serate informative dai tecnici del Settore Ambiente (**Le serate per l'Energia**).

Contributi a fondo perduto sono stati previsti anche per l'installazione dei pannelli solari. Con il primo bando sono stati installati 125 mq di pannelli; il bando sarà riproposto a giorni e vi potranno accedere anche coloro che già hanno installato gli impianti (incluse strutture alberghiere, impianti sportivi, bagnini ed imprese produttive);

#### **REALIZZARE NELLE SCUOLE PERCORSI DI EDUCAZIONE AL RISPARMIO ENERGETICO. PORTARE IL PROGETTO BELIEF NELLE SCUOLE**

E' stato recentemente dato avvio al progetto **SEM-SinErgica-Mente**, promosso per il 2007 e che si concluderà nel aprile 2008 dalla **Rete dei Centri di Educazione Ambientale** della Provincia di Rimini. Il progetto coinvolge 9 istituti scolastici di Rimini, 1 di Coriano e 2 di Montegridolfo e vedrà insegnanti, personale non docente, ma soprattutto, gli studenti e le loro famiglie, attivamente impegnati a rendere i loro stili di vita quotidiani il più possibile sostenibili;

#### **COSTITUIRE UNA ENERGY SERVICE COMPANY FINALIZZATA A PROMUOVERE IL RISPARMIO E L'ECO-EFFICIENZA ENERGETICA TRA LA CITTADINANZA**

Sono stati contattati i partner ma la proposta è ancora in fase di studio perchè piuttosto complessa da realizzarsi;

#### **REALIZZARE LE PAGINE GIALLE DEL RISPARMIO ENERGETICO IN CUI RACCOGLIERE TUTTI I NOMINATIVI E I CONTATTI UTILI ALLA REALIZZAZIONE ED INSTALLAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE, SOSTITUZIONI, SISTEMI ALTERNATIVI NEL CAMPO ENERGETICO**

Il progetto è stato presentato in occasione del convegno di apertura dello Sportello per l'Energia. Al momento sono stati contattati Ordini Professionali e Associazioni di Categoria affinché forniscano i riferimenti dei propri associati che operano nel settore del risparmio energetico così da rendere fattibile la realizzazione di un elenco di contatti;

#### **COINVOLGERE LE BANCHE E LE GRANDI AZIENDE IN PROGETTI DI DISTRIBUZIONE GRATUITA DI LAMPADINE A BASSO CONSUMO**

Iniziativa già realizzata in occasione di manifestazioni di carattere pubblico che hanno visto coinvolta la cittadinanza (es. Liberiamo l'Aria). Le lampadine sono state distribuite anche ai dipendenti del Comune che si spostano attraverso sistemi di mobilità collettiva o biciclette così da premiare le loro scelte di sostenibilità;

#### **REALIZZARE CAMPAGNE INFORMATIVE CORRETTE E COMPLETE ED ISTITUIRE UNO SPORTELLO PUBBLICO DEDICATO ALL'ENERGIA.**

E' entrato in funzione lo Sportello Generale per l'Energia del Comune di Rimini che si configura come un vero e proprio front office a disposizione di tecnici, imprese e singoli cittadini che necessitano di maggiori informazioni e consulenza sui temi del risparmio energetico, fonti rinnovabili, uso razionale dell'energia, bioedilizia e possibili forme di agevolazioni, contributi e finanziamenti di tali interventi a livello locale, nazionale ed europeo;



#### **SEMPLIFICARE LE PROCEDURE BUROCRATICHE CHE L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA RICHIEDE PER POTER INSTALLARE NELLE STRUTTURE TURISTICHE LE TECNOLOGIE VOLTE AL RISPARMIO ENERGETICO O ALL'UTILIZZO DELLE FONTI RINNOVABILI, RENDENDO INOLTRE LA COMUNICAZIONE AL CITTADINO PIÙ CHIARA E PIÙ FACILMENTE ACCESSIBILE**

Si sono presi contatti con lo Sportello per l'Edilizia per definire pratiche semplificate per l'installazione degli impianti per lo sfruttamento delle fonti rinnovabili;

#### **REALIZZARE UN TAVOLO DI LAVORO A CUI SONO INVITATI A PARTECIPARE PROFESSIONISTI DEL SETTORE, RAPPRESENTANTI DI ORDINI PROFESSIONALI, PROGETTISTI, IMPIANTISTI, ASSOCIAZIONI ECC. LE CUI FINALITÀ SONO QUELLE DI PROGRAMMARE INSIEME LE INIZIATIVE PIÙ OPPORTUNE (DI COMUNICAZIONE MA NON SOLO), DA INTRAPRENDERE SUL TERRITORIO PER INCENTIVARE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEL RISPARMIO ENERGETICO E DELL'UTILIZZO DELLE FONTI RINNOVABILI.**

Iniziativa in fase di avvio. La proposta dell'Assessore Zanzini di creare un tavolo tecnico dedicato alla bioedilizia rientra in questa proposta più generale;

#### **ELABORARE PROPOSTE ORGANICHE PER ABBATTERE LO "SCALINO" DI ACCESSO ALL'INVESTIMENTO PER L'ACQUISTO DI TECNOLOGIE DI UTILIZZO DELLE FONTI RINNOVABILI COINVOLGENDO SEMPRE PIÙ GLI ISTITUTI BANCARI A PROPORRE MUTUI A TASSI AGEVOLATI PER QUESTO TIPO DI INTERVENTI.**

E' stato già elaborato un bando, rivolto alle famiglie meno abbienti, per contributi per la sostituzione di vecchie caldaie con modelli a condensazione;

#### **REALIZZARE DEGLI OPUSCOLI DI SENSIBILIZZAZIONE CHE LE STRUTTURE RICETTIVE POSSONO DISTRIBUIRE AI PROPRI OSPITI PER EDUCARE ALLA CORRETTA GESTIONE DELLE RISORSE (ES. ACQUA, ENERGIA) DURANTE LA VACANZA. LE GUIDE POSSONO ANCHE SERVIRE PER FAR CONOSCERE LE INIZIATIVE CHE GLI ENTI LOCALI STANNO PORTANDO AVANTI SU QUESTE TEMATICHE, COSÌ DA RILANCIARE IL TERRITORIO CON UN'ATTENZIONE PARTICOLARE AL RISPETTO DELL'AMBIENTE.**

Sono già stati distribuiti degli opuscoli predisposti con la collaborazione dei CSA, rivolti a tutta la cittadinanza e distribuiti in occasione di Ecomondo e alla manifestazione "FALECOSEGIUSTE";

#### **ADOPTARE SOLUZIONI SUL REGOLAMENTO DI TELEFONIA MOBILE AFFINCHÉ SIANO UTILIZZATI DEI PANNELLI FOTOVOLTAICI PER ALIMENTARE L'ENERGIA DEI PONTI RADIO.**

Progetto non ancora avviato.

Il terzo intervento del workshop è stato quello della **dott.ssa Elena Favi dell'Ufficio VIA del Comune di Rimini** che ha illustrato i punti fondamentali del Regolamento portante "Misure Volontarie in Bioedilizia". Il regolamento si configura come un fascicolo autonomo in allegato al Regolamento Edilizio Comunale e prevede forti incentivi per la bioedilizia a fronte di determinati investimenti che consentono di diminuire il consumo di risorse (acqua, luce, gas), di orientarsi verso risorse rinnovabili (fotovoltaico, solare termico, e altri) oltre che di aumentare lo standard a verde.

Prerogativa specifica richiesta ai progetti è quella di basarsi su **studi bioclimatici del sito, migliorare le qualità progettuali** in modo da sfruttare correttamente soleggiamento e brezze, **aumentare il comfort abitativo e ridurre la spesa energetica**. L'idea di fondo è che una buona impostazione di base del progetto, in cui si analizza in modo approfondito lo sfruttamento delle energie passive presenti, permette grandi ottimizzazioni.

Il Regolamento di bioedilizia prevede tre forme di incentivo:

**economico**: sgravi economici (riduzione degli Oneri di Urbanizzazione secondaria fino ad massimo del 50%, proporzionalmente agli interventi realizzati);

**edilizio**: recupero di superficie utile (scomputo delle murature perimetrali proporzionalmente agli interventi realizzati);

**qualità**: una etichettatura di qualità degli interventi a garanzia per l'utente di ciò che acquista.

La dott.ssa Favi ha sottolineato l'importanza della fase di studio e analisi del sito che deve precedere la realizzazione vera e propria del progetto affinché questo sia realmente attento ai requisiti di bioedilizia: costruire in bioedilizia non significa infatti porre soltanto attenzione ai materiali, ma anche all'inserimento nel contesto ambientale dell'opera.

L'**arch. Benedettini** dell'omonimo studio ha quindi illustrato un progetto di ristrutturazione di un fabbricato secondo i criteri di bioedilizia, la cui pratica è già stata definita e la cui realizzazione è prossima. Applicando le disposizioni previste dal Regolamento volontario si è potuto beneficiare di un incentivo edilizio arrivando a coprire una superficie complessiva di 109 mq a fronte dei 92 mq iniziali.

Per la realizzazione del fabbricato si è posta molta attenzione al contesto ambientale di inserimento: sono stati realizzati studi approfonditi dedicati all'irraggiamento solare, all'andamento del vento alla distribuzione del verde, alla piovosità, alla presenza di fonti elettromagnetiche, ecc. Sulla base di questa analisi è stato possibile quindi progettare le modifiche da apportare all'edificio: caratteristiche e spessore dei materiali isolanti, distribuzione delle finestre, scelta delle coperture vegetali, ecc.

L'architetto ha evidenziato come il regolamento, seppur corposo e complesso, sia una buona guida per accompagnare il progettista, soprattutto il neofita, nella realizzazione di un edificio in bioedilizia.

L'**architetto Sasso** dello studio Sassobrigli ha sottolineato come oggi, quando si parla di bioedilizia si tende a considerare unicamente l'aspetto legato al risparmio energetico dell'edificio nella fase di utilizzo. In realtà costruire secondo i criteri di bioedilizia dovrebbe significare saper porre attenzione a :

- risparmio energetico;
- utilizzo di materiali sani;
- utilizzo di fonti rinnovabili;
- analisi del sito;
- permeabilità visiva;
- spazi sociali e verde;
- utilizzo razionale delle risorse idriche.

L'architetto ha presentato progetti concreti realizzati in diverse contesti d'Italia per mettere in luce quali aspetti vengono considerati nella fase di progettazione in bioedilizia di un edificio: dalla localizzazione territoriale alla dimensione degli spazi come luoghi di aggregazione sociale, dalla scelta dei materiali all'uso del verde che devono sì isolare in modo appropriato, ma al tempo stesso avere un basso impatto ambientale al momento della loro produzione.

In modo analogo, l'**architetto Cupioli dello Studio Cupioli Michelotti** ha mostrato ai presenti diversi casi concreti di edifici realizzati seguendo criteri di bioedilizia mettendo in luce i punti di forza di strutture progettate in questo modo (figure 1 e 2).



Figura 1



Figura 2

## Le proposte avanzate dai partecipanti al terzo incontro di BELIEF

Al termine dell'incontro è stato lasciato spazio ai presenti per formulare proposte e idee relativamente all'argomento di discussione della giornata.

Alcuni dei presenti hanno manifestato una certa perplessità nel Regolamento volontario di bioedilizia perché considerato molto complesso e oneroso da applicare per poter avere i benefici previsti. E' stato quindi richiesto **uno sforzo di semplificazione da parte dell'Amministrazione Comunale** che si è detta ben disposta a farlo, attraverso una consultazione con i tecnici direttamente interessati. Affinché infatti i criteri facoltativi dell'attuale regolamento diventino obbligatori è necessario capire bene quali possono essere le parti di difficile comprensione e/o applicazione (es. contestualizzare maggiormente l'ambito climatico riminese e indicare le performance energetiche degli edifici nel regolamento edilizio).

Altro elemento di criticità alla reale diffusione dei criteri di bioedilizia è la "scarsa cultura" dei tecnici locali. Si rende infatti necessaria la **creazione di un luogo di confronto e di formazione in cui i tecnici del territorio possano scambiarsi informazioni mettendo in rete le proprie esperienze**. Questo luogo potrebbe essere l'attuale "scuola edile professionale di Rimini" che al momento lavora sul tema della bioedilizia, ma che evidentemente deve essere promossa e inquadrata in maniera più strutturata affinché possa realmente diventare un luogo di scambio e di informazione per tutti coloro che ne facciano richiesta. Certamente la formazione e la sensibilizzazione dei tecnici del settore è il primo punto su cui lavorare affinché si possa cambiare una mentalità che ormai è radicata da decenni e che vede questo nuovo modo di costruire più come un ostacolo che una vera opportunità.



### Contatti

Segreteria Progetto BELIEF a Rimini  
(Building in Europe Local Intelligent Energy Forum)  
Ufficio Energia  
Settore Ambiente e Sicurezza  
Comune di Rimini  
Via Euterpe, 12 - 47900 Rimini - Italy  
Tel. +390541704976  
Fax +390541704977  
BELIEF@comune.rimini.it